Istituto Comprensivo “Mario Giacomelli”

Piano Triennale dell’Offerta Formativa
Triennio 2019/20 – 2021/22

“La scuola siede fra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi.
E' l'arte delicata di condurre i ragazzi su un filo di rasoio:
da un lato formare in loro il senso della legalità,
dall'altro la volontà di leggi migliori, cioè di senso politico …
Il maestro deve essere per quanto può profeta,
scrutare i segni dei tempi,
indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle
che essi vedranno chiare domani ”

L. Milani

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENIGALLIA "MARIO GIACOMELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4765 del 24/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 21

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La situazione socio-culturale della popolazione è eterogenea, tuttavia il livello mediano dell'indice ESC è “ALTO".La percentuale di alunni stranieri è di circa il 10%. La percentuale di studenti svantaggiati è dello 0,8 %, superiore ai benchmark di riferimento.

Vincoli

La popolazione scolastica risulta complessa e necessita di interventi specifici di inclusione, recupero e supporto alla persona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La caratteristica economica del territorio è a vocazione turistica con imprese a livello artigianale nella parte nord del territorio. Ci sono risorse per la cooperazione e la partecipazione ad eventi organizzate dagli enti locali e da associazioni. Sono presenti inoltre associazioni culturali e sportive con le quali la scuola collabora per l'ampliamento dell''offerta formativa. La collaborazione ed il contributo dell'ente locale di riferimento è positivo. E' presente infatti un tavolo di confronto permanente Conferenza Ente Locale - Scuola che predispone il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT) con progettualità condivisa e gestita direttamente dalle scuole del territorio, offrendo così pari opportunità formative a tutti gli alunni.

Vincoli

Nella zona più a nord dell'Istituto si è sviluppata una zona di edilizia popolare in cui si sta concentrando la presenza di famiglie con un basso livello socio-economico-culturale. L'implementazioni di alcune attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa è limitata da alcuni vincoli di carattere economico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le numerose sedi (8 edifici e 10 plessi) permettono agli utenti di usufruire delle scuola nel territorio di residenza. L'istituto offre un'ampia scelta di opportunità formative grazie alla presenza di diversi plessi (Casa dei Bambini, scuola Primaria a Metodo Montessori, scuola primaria con progettualità artistica, scuola primaria con progettualità musicale e numerose iniziative educative e didattiche strettamente legate alla peculiarità dei singoli plessi). Al fine di rendere le strutture adeguate dal punto di vista strutturale e della sicurezza, una parte di una scuola primaria e degli uffici amministrativi e di dirigenza sono stati trasferiti presso il Seminario vescovile, sede della Scuola secondaria di primo grado. Nelle scuole primarie e secondaria sono presenti numerose LIM e PC in quasi tutte le aule scolastiche. In un plesso di scuola primaria è presente un Atelier creativo e nella scuola secondaria un ambiente innovativo per apprendimento. Sono presenti biblioteche in tutti gli edifici scolastici e ambienti adeguati per l'attività sportiva. I contributi volontari delle famiglie permettono di integrare gli acquisti di sussidi e materiali, l'ampliamento delle tecnologie innovative è stato ottenuto anche attraverso i PON.

Vincoli

Le scarse disponibilità finanziarie non permettono un'adeguamento costante alle nuove tecnologie e all'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- **SENIGALLIA "MARIO GIACOMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC848006
Indirizzo	VIA PUCCINI, 22 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Telefono	07165492
Email	ANIC848006@istruzione.it
Pec	anic848006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icgiacomelli.gov.it/

❖ SENIGALLIA VIA BRAMANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA848013
Indirizzo	VIA BRAMANTE SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA "AQUILONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA848024
Indirizzo	VIA BOCCHERINI SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA CESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA848035
Indirizzo	VIA STRADA VI, 28 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA SCAPEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA848046
Indirizzo	VIA A. DA BRESCIA SENIGALLIA 60019

	SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA "GIROTONDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA848057
Indirizzo	P.LE MICHELANGELO SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA "PUCCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE848018
Indirizzo	VIA PUCCINI, 22 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	23
Totale Alunni	335

❖ SENIGALLIA CESANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE848029
Indirizzo	VIA BOTTICELLI SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

❖ SENIGALLIA CESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84803A
Indirizzo	VIA STRADA VI, 28 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

❖ SENIGALLIA SCAPEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84804B
Indirizzo	VIA A. DA BRESCIA SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

❖ SENIGALLIA "MERCANTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM848017
Indirizzo	VIA CELLINI, 13 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	405

Approfondimento

Situazione ambientale

L'Istituto Comprensivo "Mario Giacomelli è situato nella zona nord di Senigallia. L'Istituto comprende dieci plessi: cinque di scuola dell'infanzia, quattro di scuola primaria ed una scuola secondaria di primo grado. La dirigenza e gli uffici di segreteria, da luglio 2019, sono situati presso il Seminario vescovile, dove è collocata la scuola secondaria di primo grado. Qui sono state spostate anche sette classi della scuola primaria "M. Puccini".

La situazione socio-culturale della popolazione residente è eterogenea. Nell'area territoriale a nord della città sono presenti, oltre all'Istituto Comprensivo, altre agenzie educative (oratori, società sportive, associazioni ricreative, ecc.) frequentate in orario extrascolastico da numerosi alunni.

Nel territorio senigalliese sono presenti diverse Scuole Secondarie di secondo grado

che offrono un'ampia gamma di proposte formative per gli alunni che terminano il ciclo dell'istruzione di base.

Il servizio di trasporto per i ragazzi provenienti dalle frazioni è garantito da autolinee locali.

Scuola e Famiglia

Nelle nostre Scuole un'attenzione particolare è rivolta al rapporto di corresponsabilità scuola-famiglia, considerato basilare nella formazione del bambino e dell'adolescente. L'alleanza educativa tra insegnanti e genitori è la premessa indispensabile per il benessere dell'alunno, per la sua crescita umana, relazionale, culturale. Pertanto è ricercata e curata una costante relazione di fiducia e di dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle singole prerogative, soprattutto per quanto riguarda gli interventi educativi da realizzare nella coesione e condivisione di strategie e obiettivi.

L'Istituto nel territorio

L'Istituto è inserito nel contesto cittadino e territoriale, fonte di risorse sociali, culturali, storiche e ambientali che arricchiscono la nostra offerta formativa. È costantemente ricercata la collaborazione con Associazioni, Enti, Agenzie educative che possano migliorare e ampliare la formazione degli alunni, la crescita delle competenze e della creatività professionale dei docenti. Un'attenzione particolare viene riservata ad iniziative locali con finalità educative che consentano agli studenti la partecipazione attiva alla vita cittadina e la scoperta delle tradizioni popolari locali.

Collaborazioni e progetti

Associazioni culturali e di volontariato:

Le rondini

Un Tetto

Il Germoglio

Musikè

Scuola di musica "Bettino Padovano"

A.N.M.I.G.

Amici del Molo

Diatomea

Forestalp

Coop

C.R.I.

CVM

Compagni di Jeneba

Scuola di pace “Vincenzo Buccelletti”

Oikos

CSV – Mr Cittadino

Lions Club Senigallia

CMR

Libera

Associazioni sportive:

Capoeira

Polisportiva Senigallia A.s.D.

Polisportiva Cesanella

Planet Fitness

Centro Stile Balneare

AP3 a.s.d.

Enti e società pubbliche:

Comune di Senigallia

ASUR 4

Assessorati alla Persona e allo Sport

Polizia Postale

Polizia Stradale

Polizia Municipale

Equitalia

Università di URBINO – MACERATA – BOLOGNA –BOCCONI di MILANO

Avviso prot. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 per la realizzazione di ambienti digitali

DD n. 937 del 15/09/2015

PTOF 2016

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	10
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM o proiettori presenti nelle aule	28

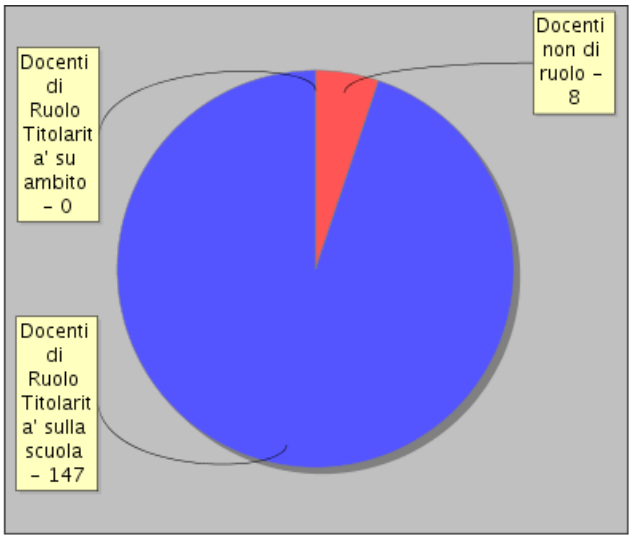
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**132**
Personale ATA	**28**

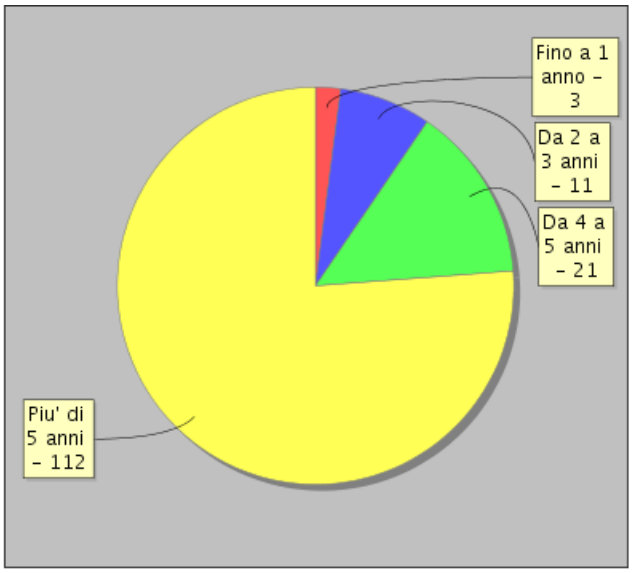
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Docenti non di ruolo - 8
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147
Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



Fino a 1 anno - 3 Da 2 a 3 anni - 11 Da 4 a 5 anni - 21
Piu' di 5 anni - 112

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	*la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)"*
VISTO	*l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*
VISTO	*l'art. 14 del CCNL vigente, commi 2, 3, 4 dell'Area V, relativo al quadriennio normativo 2004/2009*
VISTO	*il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015*
VISTO	*l'art. 1 commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge 107/15*
VISTI	*i Decreti Legislativi n. 60, 62, 63, 66 del 13 aprile 2017*
VISTA	*la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"*

VISTA	*la "Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018*
VISTO	*il Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019/20*
TENUTO CONTO	*che l'Atto di indirizzo debba fornire una indicazione chiara su priorità, obiettivi strategici, contenuti irrinunciabili che dovranno concretizzare l'identità e le scelte del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto*
TENUTO CONTO	*delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni presenti nel territorio*
TENUTO CONTO	*delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (M 254/2012) e delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 28 febbraio 2018*
TENUTO CONTO	*delle risultanze presenti nel Rapporto di valutazione esterna, a seguito della visita del Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) – marzo 2019 – ai sensi del DPR 80/2013*
TENUTO CONTO	*del Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato al mese di luglio 2019*
PRESO ATTO	*che l'art. 1 commi 12-17 della L. 107/2015 prevede:* · *la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale*

	dell'Offerta Formativa (PTOF); · *l'elaborazione del PTOFda parte del Collegio Docenti sulla base degli indirizzi perle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;* · *l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto*

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO

RELATIVO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PER IL TRIENNIO 2019/2022

Gli indirizzi generali indicati nel presente documento, relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative hanno la finalità di

1. *rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nel presente Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022 con quanto emerso dal Rapporto di valutazione esterna, a seguito della visita del Nucleo Esterno di Valutazione (NEV), dal Rapporto di Autovalutazione;*

2. *migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e, in particolare, dando piena attuazione ai curricoli d'Istituto, alle rubriche di valutazione, portandone a compimento, l'iter dopo la loro predisposizione;*

3. *elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2;*

4. *individuare sedi, modalità, forme e tempi di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione, di condivisione del Piano dell'Offerta Formativa (inteso sia nella sua globalità, sia nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle*

fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sia amministrativa, sia sociale, dei risultati;

5. *individuare i bisogni formativi del Personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge 107/2015;*

6. *attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a individuare e predisporre le migliori condizioni possibili per l'effettiva e funzionale attuazione del P.T.O.F. e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace ed efficiente del servizio pubblico di istruzione da parte di questo Istituto.*

Il Piano dovrà far particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

Commi 1 - 4 *(finalità della legge e compiti della scuola)*

a) *garantire un ruolo centrale della scuola nella società;*

b) *garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);*

c) *realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;*

d) *potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;*

e) *coordinare efficacemente le proposte didattiche disciplinarie trasversali nell'ambito dei Dipartimenti, dei Team dei Consigli di Classe;*

f) *prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.*

- ***Commi 5 - 7 e 14*** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi*

formativi prioritari)

a) per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tenere presente che la struttura degli edifici è parzialmente adeguata (primarie Puccini e Scapezzano);

b) è necessario predisporre dei progetti volti a proseguire attivamente l'esperienza di utilizzo di didattiche multimediali al di là delle opportunità colte dalla scuola con la partecipazione ai PON;

c) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. Esso potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni;

d) per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno si è incentrato sulle seguenti aree che si propone debbano essere confermate per la scuola ***Primaria***

- *sostegno al lavoro per BES e didattiche inclusive,*

e per la Scuola Secondaria di primo grado

- *nell'area matematica*
- *nell'area musicale.*

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate le risorse per l'esonero completo del primo collaboratore e parziale del secondo collaboratore della Dirigente e, ove possibile, attraverso le forme di flessibilità, eventuali riduzioni orarie per chi collabora all'organizzazione didattica dell'Istituto.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di coordinamento relative alle seguenti aree:

- *gestione dei plessi;*
- *NIV (Nucleo interno di Valutazione);*
- *continuità e orientamento;*
- *promozione della lettura;*

- promozione della pratica sportiva;

- inclusione;

- valutazione;

- animatore digitale e team dell'innovazione.

Tali figure possono essere ricondotte anche a specifiche funzioni strumentali. Inoltre saranno previsti:

- le figure di coordinatore di classe e dei dipartimenti disciplinari;

- il Responsabile dei progetti della scuola secondaria.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si farà richiesta di incremento di dotazione di una figura di assistente amministrativo e almeno due di collaboratore scolastico per meglio rispondere alle esigenze della scuola.

- ***Commi 28 - 29 e 31 – 32*** *(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d'orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri)*

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli alunni della scuola primaria saranno coinvolti nei progetti didattici della Scuola Secondaria di primo grado in un'ottica di continuità.
Per l'orientamento in uscita, gli studenti della scuola secondaria di primo grado aderiranno alle attività proposte dal territorio.
Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà la partecipazione a gare e concorsi esterni tra scuole italiane nelle diverse discipline.
Per l'inclusione degli alunni stranieri si continuerà ad usufruire dell'organico di potenziamento, integrato da quanto offerto dagli Enti Locali.

- ***Commi 56 - 61*** *(Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale)*

Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *sviluppo delle competenze digitali dello studente;*
- *potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;*
- *prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;*
- *formazione degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;*
- *formazione dei Docenti in merito all'utilizzo crescente del Registro Elettronico.*

- ***Comma 124*** *(formazione in servizio Docenti)*

Si provvederà a realizzare attività formative riguardanti:

- *Innovazione metodologica, didattica per competenze e la verticalizzazione dei curricoli;*
- *la didattica con l'uso delle TIC;*
- *la formazione nell'ambito della sicurezza (D.Lgs. 81/08 e Leggi successive);*
- *la didattica disciplinare.*

Il P.T.O.F. per il prossimo triennio dovrà essere, altresì, costruito attorno ai seguenti obiettivi strategici.

a) ***Risultati nelle prove nazionali standardizzate:***

- *migliorare "l'effetto scuola" così come rilevato dagli esiti delle prove nazionali;*
- *raggiungere esiti maggiormente uniformi tra classi parallele in uscita dal singolo segmento didattico, riducendo ulteriormente la percentuale della variabilità negli esiti fra le classi parallele avendo come obiettivo prioritario, ma non ultimo, il consolidamento della collocazione nella fascia delle "medie nazionali";*

- *innalzare il livello di correlazione tra risultati INVALSI e voto nella disciplina, migliorando le pratiche relative alla valutazione attraverso l'ulteriore potenziamento delle prove parallele e strumenti di valutazione maggiormente condivisi;*

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, che:

- *ciascuna classe e/o gruppo di classi parallele analizzi gli esiti conseguiti nelle prove nazionali comparandoli costantemente ai dati del territorio e nazionali;*

- *si condividano nei Dipartimenti disciplinari o per classi parallele di Italiano, Matematica, Inglese, con metodo e continuità, gli esiti nelle prove nazionali e/o standardizzate, sulla base del rapporto del N.I.V. (Nucleo interno di valutazione) per individuare le eventuali e ulteriori azioni di miglioramento degli esiti e la riduzione delle varianze;*

- *ulteriori forme di monitoraggio relativamente ai criteri di formazione delle classi iniziali.*

b) ***Competenze chiave di cittadinanza:***

- *potenziare e condividere con maggiori organicità e convinzione la mission consistente nell'interpretare il mandato affidato all'azione educativa, formativa e di istruzione promossa dalla scuola "insegnando" le abilità per la vita (Life Skills dell'OMS);*

- *potenziamento delle azioni formative afferenti al PNSD;*

- *applicazione generalizzata delle rubriche di valutazione;*

- *monitoraggio e restituzione delle risultanze a fine anno scolastico al fine di individuare le azioni innovative e di miglioramento;*

- *far apprendere le competenze tecniche (hard skills) e relazionali (soft skills) utili per l'avvio e il consolidamento del processo di autonomia personale (es. metodo di studio);*

- *potenziamento delle certificazioni esterne favorendo: certificazioni linguistiche, altre certificazioni, progetti e soggiorni all'estero,*

partenariati, pubblicazioni di prodotti degli studenti, partecipazione a concorsi.

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, finalizzata a:

- *sottolineare il fatto che la chiave per avviare e conseguire obiettivi e risultati apprezzabili passa certamente anche attraverso l'assunzione della categoria di "ambiente di apprendimento" (inteso come luogo fisico pensato e organizzato, luogo virtuale, spazio mentale e culturale, spazio organizzativo, spazio emotivo/affettivo), ovvero anche attraverso il potenziamento di metodologie quali il Cooperative Learning, la Peer Education, la valorizzazione dell'innovazione digitale, la tendenza a generalizzare l'uso di tecnologie informatiche, la formazione mirata del personale docente;*

- *ulteriore potenziamento sia dell'"approccio per competenze", sia della "... reimpostazione del curricolo in un'ottica di verticalità e continuità educativa, in grado di riconsiderare la prescrittività dei traguardi di competenza e favorire la trasversalità e l'aggregazione tra le discipline";*

- *dare attuazione, per le tematiche attinenti ai tre ordini di scuola presenti nell'Istituto al disposto del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107." In particolare, si segnala l'importante opportunità rappresentata dalla ideazione, progettazione, realizzazione di eventi da parte degli alunni, di gruppi di alunni, di classi, di ordini di scuola. Tali opportunità possono essere intese anche come condivisione di percorsi e contenuti con la comunità nella quale la scuola è inserita;*

- *potenziamento e innovazione in merito alla politica e alle pratiche di inclusione;*

- *potenziamento e innovazione rispetto alle pratiche relative all'area della cittadinanza attiva:*

- *partecipazione democratica alla vita della scuola (assemblea degli studenti), della comunità (Consiglio municipale dei ragazzi),*

- *partecipazione ai progetti inter-istituto relativi all'educazione ambientale,*

- *partecipazione a progetti con forte orientamento al sociale e alla solidarietà.*

c) Curricolo, progettazione e valutazione:

- *formalizzazione del curricolo di istituto;*

- *realizzazione di progetti di didattica innovativa;*

- *progettazione laboratoriale trasversale alle varie discipline (U.D.A.);*

- *personalizzazione dei percorsi formativi e di istruzione per gli alunni BES;*

- *elaborazione delle rubriche di valutazione, coerenti con il curricolo di istituto in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola.*

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, di

- *prestare attenzione alle fasi del monitoraggio in itinere e alla valutazione finale nei percorsi relativi alla didattica innovativa e alle U.D.A. non sottovalutando i possibili legame e collegamento tra U.D.A. e progetti di ampliamento dell'offerta formativa;*

- *continuare a monitorare tempestivamente gli alunni DSA, BES, stranieri nella fase iniziale del loro inserimento scolastico, se in possesso di dati. Va confermata e ulteriormente potenziata la buona pratica di raccogliere in un database i monitoraggi, i percorsi, le buone pratiche con la finalità della condivisione di saperi, metodologie, personalizzazioni e procedure.*

Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi. Al tal fine gli indirizzi mirati all'azione amministrativa sono i seguenti:

- *orientamento verso la migliore promozione dei servizi amministrativi dell'Istituzione scolastica;*

- *ricerca dell'unitarietà di tutti i settori e i servizi della scuola ai fini dell'erogazione efficace e di qualità del servizio pubblico di istruzione;*

- *necessità di orientare e far convergere anche il personale amministrativo e collaboratore scolastico diretto e guidato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi verso il perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi di risultato, che il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propongono di perseguire;*

- *necessità di assicurare l'efficacia unitaria e coerente del servizio istruzione da erogare rendendo il personale amministrativo e collaboratore scolastico consapevole in merito all'importanza del proprio ruolo nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione, anche motivandone l'attiva e diretta partecipazione nella promozione dell'offerta formativa della scuola;*

- *attivazione di procedure e azioni rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione e alla formazione in servizio.*

Raccomando infine a tutti e a ciascuna unità di personale di fare costantemente riferimento e di assumere con intima e profonda consapevolezza i principi fondamentali e imprescindibili verso i quali si raccomanda di orientare il proprio agire nell'espletamento delle proprie funzioni all'interno di questa Istituzione scolastica:

- la credibilità della scuola, riconosciuta dal contesto sociale e culturale nel quale essa è inserita e opera;

- la coesione dell'intera comunità scolastica nel proporre e attuare il progetto educativo adottato e nell'espletamento del proprio mandato istituzionale;

- la trasparenza cui ogni scelta e ogni azione devono attenersi e ispirarsi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, soprattutto in matematica, e incrementare l'effetto scuola nella secondaria di primo grado.
Traguardi
Allineare i valori alla media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Implementare la progettualità per competenze e la realizzazione di UDIA, le metodologie e le strategie di azione per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso l'azione (compito di realtà).
Traguardi
Realizzare almeno una UDIA che preveda un compito di realtà per la scuola primaria e secondaria di primo grado ad a.s.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MATEMATICAMENTE ITALIANO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento mira a individuare le difficoltà nella comprensione del testo e nelle abilità matematiche. Punto di partenza sono la somministrazione delle prove MT in Italiano d Matematica fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di intervenire precocemente con attività di potenziamento o recupero.

Nella stessa direzione si collocano le attività che saranno svolte per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, attività che non devono essere viste come addestramento, bensì consapevolezza del proprio agire di fronte a situazioni o richieste non note. Si farà ricorso sia alla scuola primaria sia alla secondaria di primo grado anche all'organico dell'autonomia (cattedre di potenziamento).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strategie didattiche innovative condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, soprattutto in matematica, e incrementare l'effetto scuola nella secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA-AZIONE SULLE PROVE MT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Enti di formazione/ Università

Risultati Attesi

Individuazione precoce delle difficoltà in italiano e matematica al fine di intervenire con attività di supporto e recupero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Enti di formazione/ Università

Risultati Attesi

Acquisizione di nuove modalità didattiche al fine di migliorare gli apprendimenti degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Recupero e/o potenziamento delle competenze matematiche degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ COMPITI DI REALTÀ

Descrizione Percorso

Il laborioso percorso prevede dapprima la formalizzazione del Curricolo di Istituto, come suggerito dal Nucleo Esterno di Valutazione (marzo 2019). Infatti a seguito della visita è emerso che le attività che sottendono la progettazione della didattica per competenze sono ampiamente soddisfatte, tuttavia non è presente una formalizzazione documentale adeguata che consentirebbe una maggiore condivisione delle pratiche e di conservare una memoria storica della progettualità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare il curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Implementare la progettualità per competenze e la realizzazione di UDIA, le metodologie e le strategie di azione per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso l'azione (compito di

realtà).

"Obiettivo:" Elaborare e predisporre strumenti e protocolli condivisi e resi disponibili al fine di integrare il curricolo nell'area dei percorsi e della valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare la progettualità per competenze e la realizzazione di UDIA, le metodologie e le strategie di azione per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso l'azione (compito di realtà).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dall'a.s. 2019/20 è stata istituita la Funzione Strumentale "Valutazione e Curricolo" e la relativa Commissione di lavoro, al fine di proporre il Curricolo verticale di Istituto.

Risultati Attesi

Condivisione e adozione del Crricolo verticale di Istituto da parte di tutti i docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Contemporaneamente alla costruzione del Curricolo di Istituto si dovranno elaborare le relative rubriche di valutazione, al fine di poter valutare efficacemente le competenze degli alunni.

Risultati Attesi

Utilizzo delle rubriche di valutazione da parte di tutti i docenti dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori

Risultati Attesi

Un compito di realtà può essere lo spazio privilegiato in cui le competenze acquisite da parte degli studenti possono essere praticate, osservate, valutate e incrementate. Ci si attende che attraverso i compiti di realtà, ossia attraverso la risoluzione di una situazione problematica complessa e nuova, gli studenti mostrino le proprie competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo è quello di indagare in quale modo le persone che all'interno delle scuole rivestono compiti di responsabilità (dirigenti scolastici, componenti dello staff di direzione, ma anche funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe...) possano avere un positivo impatto sull'intera organizzazione al fine di migliorare i risultati scolastici degli studenti. Migliorando le proprie competenze nell'ambito della leadership educativa, dirigenti scolastici e altro personale dello staff potranno ottenere un positivo impatto sull'intera organizzazione e, allo stesso tempo, maturare un bagaglio di esperienze comune a quello delle altre scuole del consorzio, allo scopo di continuare, nel tempo, la ricerca intrapresa, supportandosi vicendevolmente. A tal fine l'Istituto, condorziandosi anche con altri Istituti Comprensivi del territorio, presenterà la propria candidatura a progetti europei, ad esempio quello Erasmus.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto formalizzerà il proprio Curricolo di Istituto e definirà i traguardi di competenza degli alunni in uscita sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado. Insieme alla strutturazione del curricolo verticale per competenze, si provvederà a delineare un un'apparato valutativo condiviso (rubriche di valutazione), che tenga conto anche degli apprendimenti non formali. Di pari in passo i docenti saranno supportati con opportune e coerenti attività formative.

Ulteriormente importanza sarà posto al monitoraggio degli apprendimenti degli alunni sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SENIGALLIA VIA BRAMANTE ANAA848013
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA "AQUILONE" ANAA848024
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA CESANO ANAA848035
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA SCAPEZZANO ANAA848046
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA "GIROTONDO" ANAA848057
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA "PUCCINI" ANEE848018
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA CESANELLA ANEE848029
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA CESANO ANEE84803A
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA SCAPEZZANO ANEE84804B
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA "MERCANTINI" ANMM848017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA ("I bambini sono flessibili, creativi, adattabili. Sono pratici ma non rinunciano alla fantasia... I bambini sono fatti di fiabe".) M. R. Parsi

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI

Ogni Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto è organizzata e arredata per rispondere alle esigenze educative e di crescita dei bambini. E' costituita da sezioni omogenee, sezione dei 3, dei 4 e dei 5 anni (le Scuole dell'infanzia di Cesanella e Aquilone) o eterogenee, miste per età (le Scuole di Vivere Verde, Cesano, Scapezzano e Puccini).

Nello spazio-sezione sono allestiti degli angoli, alcuni polifunzionali:

• della famiglia;

• delle costruzioni (lego, duplo, macchinine, piste...);

LA SCUOLA MONTESSORIANA ("La mano tocca l'evidenza, la mente scopre il segreto") M. Montessori

"La prima forma dell'intervento educativo dovrebbe avere come oggetto di guidare il bambino per i sentieri dell'indipendenza. Non si può essere liberi se non si è indipendenti: quindi al fine di raggiungere l'indipendenza le manifestazioni attive della libertà personale debbono essere guidate dalla primissima infanzia" (M. Montessori, "La scoperta del bambino").I

l Metodo ha come obiettivo primario la conquista dell'autonomia individuale.

questo scopo tutte le attività scolastiche prevedono l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun bambino per quanto riguarda il lavoro in classe e negli altri spazi della scuola.

E' fondamentale rispettare il tempo di crescita di ogni bambino al quale si offre la possibilità di soffermarsi su un argomento per tutto il tempo che ritiene necessario, poter utilizzare il materiale strutturato finché ne ha bisogno e poter concludere quindi il lavoro incominciato senza interruzioni forzose dovute al frazionamento delle discipline tra le insegnanti della classe. L'uscita dall'ambiente scolastico viene considerata come momento altamente formativo sia dal punto di vista didattico che educativo, in quanto favorisce:

• l'autonomia del bambino

• la possibilità di fruire di nuove esperienze

• la possibilità di rapportarsi e quindi organizzarsi in spazi ampi e stimolanti.

L'obiettivo educativo fondamentale è lo sviluppo di un atteggiamento scientifico da parte del bambino di fronte alla realtà, cioè la capacità di porsi in modo critico nei confronti della realtà in tutti i suoi molteplici aspetti, sia naturali che umani.

" Il bambino è un lavoratore stimolato ad agire che non può vivere senza il proprio lavoro e la propria attività. Dare libertà ed indipendenza ad un bambino è dare ciò ad

un lavoratore. Inoltre, mentre la funzione dei piedi è biologica anche se connessa allo sviluppo interiore del cervello, la mano dipende dalla psiche e l'intelligenza si sviluppa maggiormente quando la mano lavora. Nel bambino c'è un'irresistibile tendenza a toccare tutto, a soffermarsi sugli oggetti e ad imitare l'attività dell'adulto in modo intelligente e selettivo; è così che egli si prepara a far parte del suo ambiente. Se l'adulto offre al bambino oggetti a lui proporzionati egli potrà fare da solo. "(M. Montessori, "La mente del bambino")

• della conversazione (circle time)/lettura di libri;

• delle attività grafiche-pittoriche-manipolative/

dei giochi strutturati: (puzzle, domino, tombole...).

• dei travestimenti e altro ...

Ci sono, inoltre, degli spazi comuni: sale per le attività di movimento, biblioteche e spazi laboratorio. Nell'ambito della programmazione, oltre alle attività di sezione, sono previsti momenti d' intersezione

e attività in piccoli gruppi. La giornata scolastica è caratterizzata da momenti diversi che si

susseguono con ritualità e flessibilità:

• il momento dell'accoglienza;

• la colazione;

• le attività didattiche e di laboratorio;

• il pranzo;

• le attività motorie e gioco libero;

• le attività pomeridiane;

• l'uscita

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SENIGALLIA "MARIO GIACOMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa"(Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012). Il curricolo caratterizzante il nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018), che sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il Curricolo è dunque il documento che descrive l'identità del nostro Istituto all'interno del contesto socio-culturale in cui è inserito; da esso i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le varie discipline. È uno strumento aperto, dinamico e aggiornabile per rispondere alle esigenze di un territorio in continuo mutamento. Su tali premesse l'Istituto Comprensivo "M. Giacomelli" predispone il suo Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è il progetto educativo condiviso da ogni ordine dell'Istituto

(Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) che accompagna il percorso dell'alunno dai 3 ai 14 anni in modo organico e coerente. Rappresenta dunque l' orizzonte di senso attraverso cui si esplica l'azione didattica di ogni singolo docente. Il Curricolo verticale d'Istituto mira così ad integrare tra loro le discipline impegnate nella costruzione di conoscenze e abilità, nonché nello sviluppo di competenze, al fine di evitare una proposta didattica frammentaria, episodica e autoreferenziale, e progetti educativi estemporanei. Esso si rivela sempre più necessario per offrire una chiave di lettura della complessità del reale mediante l'acquisizione di apprendimenti stabili e significativi, dotati di valore per la cittadinanza.
ALLEGATO:
CURRICOLO_IMMAGINE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali individua come FINI le competenze chiave europee e come MEZZI i curricoli disciplinari, le attività progettuali, e le metodologie e gli strumenti di volta in volta attivati. I processi di insegnamento/apprendimento sono coerenti alla proposta formativa esplicitata nell'allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE_PTOF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento. Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati. Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti e possono essere applicate in situazioni differenti e in combinazioni diverse. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le

competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: — competenza alfabetica funzionale; — competenza multilinguistica; — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; — competenza digitale; — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; — competenza in materia di cittadinanza; — competenza imprenditoriale; — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). Il Curricolo di Istituto si delinea pertanto come un processo progressivo e ricorsivo fatto di osservazione, documentazione, valutazione e certificazione di tali competenze.
ALLEGATO:
COMPETENZE_IC GIACOMELLI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ A.....COME ACCOGLIENZA

È importante offrire ai bambini e ai ragazzi che affrontano l'inserimento nei diversi ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) una situazione serena di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni. È importante stabilire una relazione positiva fra le varie componenti della comunità scolastica, con adeguati tempi per l'ascolto, il contenimento di ansie e porre in atto un'attenta osservazione finalizzata ad individuare bisogni e peculiarità di ciascuno. Anche per gli alunni già frequentanti è necessario creare una situazione di serenità al fine di favorire la riappropriazione di spazi, tempi e relazioni lasciati al termine del precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Superare il distacco dalla famiglia - Riconoscersi in un gruppo - Saper instaurare relazioni positive - Avviare e consolidare la costruzione di un rapporto di fiducia con le figure adulte

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali

DESTINATARI
Classi aperte parallele

Approfondimento

Fuori dal guscio: sezioni scuole dell'infanzia

Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola: classi scuola primaria e secondaria di I grado

Esperienze ed uscite per favorire la socializzazione: classi Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado

❖ ALI AL FUTURO - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento rappresentano un valore aggiunto dell'Istituto. Si pongono alla base del processo educativo e si esplicano attraverso momenti di formazione condivisa, di incontro e di progettualità partecipata tra tutti i docenti. Le varie attività si sviluppano nel corso dei vari anni scolastici e si propongono di accompagnare gli alunni nel prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed aspirazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire il confronto e la collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola. - Creare occasioni di incontro e conoscenza tra gli alunni dei diversi ordini di scuola. - Esplorare nuovi spazi e comprenderne la funzione. - Consolidare fiducia in sé stessi e aspettative positive verso il futuro. - Prendere consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità, elementi preziosi sia per l'attività di tutoraggio che per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. - Compiere una scelta orientativa adatta alle proprie aspirazioni e capacità. - Acquisire informazioni sull'offerta dei tipi di scuola sul territorio.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali

DESTINATARI
Classi aperte parallele

Approfondimento

Continuità scuola infanzia Vivere Verde -asilo nido Prato Verde

Continuità Infanzia-Primaria: - Letture di Natale; - Laboratori di maschere; - Attività di pear tutoring con gli alunni di V primaria; - Open Day con la partecipazione degli alunni di 1^ primaria all'attività di scuola aperta dell'Infanzia e partecipazione dei docenti dell'Infanzia all'attività di scuola aperta della Primaria; - Laboratori Fonologici; - Laboratori sullo sviluppo dell'intelligenza numerica

Continuità Primaria-Secondaria: - Giochi matematici; - Studente per un giorno a Scuola secondaria Mercantini; - Concerto di Natale; - Open Day; - Arrivano i Prof....dalla Secondaria alla Primaria

Orientamento: - Letture ed attività di confronto finalizzate all'individuazione delle attitudini di ciascun alunno; - Disegno tecnico-geometrico e CAD; - Banchi di Prova

❖ A.B.C. ABBIAMO BISOGNO DI CAREZZE

Il progetto A.B.C. ABBIAMO BISOGNO DI CAREZZE, che avrà durata triennale, intende promuovere un processo di sensibilizzazione e partecipazione degli studenti verso un percorso di formazione educativo e interdisciplinare che riguardi il senso della CURA: verso se stessi, verso gli altri, verso la natura in generale, verso il territorio che abitiamo. ABC è un box, un contenitore, in cui ciascun docente delinea un percorso declinabile attraverso linguaggi creativi come il teatro, la fotografia, il cinema, le arti visive, coreutiche, ma anche attraverso percorsi di esperienze in natura.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Educare all'Arte e con l'Arte. - Approfondire vari temi, sociale, storico-letterari, civili. - Educare lo studente a fare scelte autonome quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive. - Scoprire e utilizzare vari linguaggi: fotografico, videomaking, musicale, figurativo, teatrale, coreutico, di esperienze storico- scientifiche, per avere uno sviluppo di una creatività

contemporanea e una lettura critica della realtà attuale.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

Musicoterapia: 1^A-B - 2^A Scuola Primaria Puccini

Musicando a scuola: 2^B-C-D Scuola Primaria Puccini

Yoga a scuola: 3^A-B-C-D Scuola Primaria Puccini

Le pietre parlano: 1^C-F Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

Conoscenza e cura dell'ambiente spiaggia senigalliese: 1^E Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

Laboratorio teatrale: 1^D Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

Giornalino: 2^A Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

Clownerie: 2^F Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

Laboratorio teatrale con partecipazione alla rassegna teatrale Terre Marine: 3^A Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

Pulizia litorale: 3^F Scuola Secondaria Scuola secondaria Mercantini

- **GIOCA, CREA, CONDIVIDI ... PER VIVERE BENE E PREVENIRE**

Le attività motorie, sportive e di promozione di abitudini di vita corretti, contribuiscono in modo significativo alla formazione dell'alunno, guidandolo alla scoperta di sé, del proprio corpo, di limiti e potenzialità proprie ed altrui. Attraverso le varie esperienze si sperimenta il valore della cooperazione, del gioco di squadra e del

rispetto di regole concordate e condivise. L'istituto propone attività diversificate sia nei propri spazi interni e all'aperto, che in strutture esterne in collaborazione con le società del territorio e con gli esperti del MIUR. Una particolare attenzione viene dedicata allo "star bene" con sé stessi e prevenendo abitudini dannose e consolidando stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee creativa. - Partecipare attivamente alle varie forme di giocosport rispettando le regole della competizione sportiva. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. - Saper adottare comportamenti appropriati. - Riconoscere i vari principi nutritivi in relazione ad un armonico sviluppo corporeo. - Conoscere gli effetti nocivi di sostanza che inducono dipendenza.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Insieme danzando: scuola infanzia Aquilone

Insieme danzando: scuola infanzia Aquilone

Baby Dance: scuola infanzia Cesano

Yoga bimbi: scuola infanzia Vivere Verde

Be sprint: scuola infanzia Aquilone bambini di 4 e 5 anni, scuola infanzia Vivere Verde bambini di 4 e 5 anni, Casa dei bambini di 5 anni

Sport in movimento: tutte le classi di scuola primaria (progetto MIUR)

Sport in classe – Judo, Ginnastica Ritmica, Calcio: scuola primaria Puccini

Tennistavolo: 3^ A, 4^ A, 5^ A scuola primaria Puccini; 1^ D, 1^ F, 2^ A, 2^ B, 2^ D, 2^ E scuola secondaria Mercantini

Tennis: 1^ A, 1^ E scuola secondaria Mercantini

Avviamento e consolidamento attività natatorie: 1^ B, 1^ C, 2^ F, 2^ C scuola secondaria Mercantini

Avviamento sport invernali: classi 1^ e 2^ scuola secondaria Mercantini

Gymfestival: alunni scuola secondaria Mercantini

Giochi sportivi e studenteschi: alunni scuola secondaria Mercantini

Rugby

Frutta nelle scuole (MIUR): scuola primaria Scapezzano, scuola primaria Cesanella

Latte nelle scuole (MIUR): scuola primaria Scapezzano, scuola primaria Cesanella

I mercoledì della frutta (ASUR Marche 2): 3^ scuola primaria Cesanella, 3^ scuola primaria Scapezzano, 3^ A-B-C-D scuola primaria Puccini
Prevenzione uso droghe, alcol e dipendenze: classi 3^ scuola secondaria Mercantini
INTRECCI EDUCATIVI: Scuola primaria Cesanella cl.4^A/B- Scuola secondaria Mercantini cl.2^A/B

Sano è buono - Progetto di educazione alimentare con volontari della CRI: classi 2^ scuola secondaria Mercantini

❖ IL CANTIERE DEI PERCORSI ... PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

La scuola, luogo di incontri, di relazioni, di conflitti è una palestra dove regole condivise e comportamenti adeguati possono diventare “attrezzi” di allenamento per avviare buone pratiche di vita sociale dove le diversità e le fragilità non solo sono riconosciute, ma diventano preziosa risorsa per la collettività. Nell'educazione alla cittadinanza vengono adeguatamente curati il dialogo intergenerazionale, la sensibilizzazione al rispetto delle regole, alle norme di primo soccorso, alla difesa dei diritti universali della persona. Un’attenzione specifica viene posta al fenomeno del

bullismo e all'uso dei social sia in riferimento alle loro potenzialità che ai possibili rischi in cui si può incorrere. Il cooperative learning e la peer education sono particolari ed efficaci metodologie che consentono agli alunni di crescere nel confronto, nella collaborazione e nel sostegno reciproco: competenze fondamentali di educazione alla convivenza pacifica.

Approfondimento

Un mare di diritti: scuola infanzia Aquilone; scuola infanzia Vivere Verde; 1^ scuola primaria Scapezzano, 2^ A scuola primaria Cesanella, 3^ B – 4^ A scuola primaria Puccini; scuola primaria Cesano; 1^ F – 2^ B scuola secondaria Mercantini

I Lab per divertirsi, creare e cooperare: scuola infanzia "Vivere Verde"

Primo soccorso e rispetto delle regole: Casa dei Bambini Scapezzano

Crescere Cittadini: scuola infanzia Vivere Verde

Crescere nella cooperazione - associazione cooperative scolastiche - scacco matto insieme: 4^ A - 4^ B - 4^ C Puccini

Bambini, insegnanti e genitori: una catena di interdipendenze umane: scuola primaria Scapezzano

Le 5 W diventiamo giornalisti a scuola: classi di scuola primaria dell'istituto, redazione scuola primaria Scapezzano

Educazione stradale e civica: Casa dei Bambini Scapezzano; scuola infanzia Cesano; scuola primaria Scapezzano; classi scuola secondaria Mercantini

La forza della Gentilezza: tutte le classi quarte di scuola primaria dell'istituto
BULLO DA SOLO: tutte le classi seconde della scuola secondaria Mercatini
Empatia e bullismo: 4^ scuola primaria Scapezzano

Contrasto al bullismo e cyberbullismo: incontro con polizia postale e torneo di pallamano "Uno schiaffo al bullismo": scuola secondaria Mercantini

- **IO, TU, NOI - PROGETTI DI EDUCAZIONI ALLE RELAZIONI, ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA**

SESSUALITÀ

L'Istituto ha a cuore lo sviluppo integrale dell'individuo che parte dal presupposto che la persona è costituita da varie dimensioni. Questo ha come conseguenze la crescita del soggetto sia in relazione a sé stesso che con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Dialogare su problemi e questioni di natura filosofica quali: il valore della vita, il pensiero, la verità, il rapporto mente – corpo. - Imparare il rispetto di sé e degli altri per costruire relazioni positive. - Imparare il valore dell'assertività per compiere scelte consapevoli nel rispetto di sé e dell'altro. - Vivere ed accettare i cambiamenti del corpo durante la pubertà. - Comprendere la relazione tra affettività e sessualità. -Fornire corrette informazioni sull'anatomia e fisiologia degli organi riproduttori.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Filosophy for/with children:una sezione di scuola dell'infanzia, due classi scuola primaria; due classi scuola secondaria

Educazione all'affettività e sessualità: classi 3^ scuola secondaria Mercantini

❖ **UN PIANETA DA SCOPRIRE E RISPETTARE: PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'educazione alla salvaguardia della natura, al rispetto dell'ambiente, alla cura degli spazi esterni della scuola e della città, coinvolge, con tempi e modalità diverse, tutti gli alunni dei vari ordini scolastici. La conoscenza e l'approfondimento di alcuni aspetti peculiari del territorio si concretizza in attività ed uscite che si avvalgono anche del supporto di esperti e di Associazioni locali e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. - Coinvolgere attivamente gli alunni nell'osservazione e interpretazione dei fenomeni, promuovendo, l'acquisizione di un linguaggio scientifico. - Sviluppare l'apprendimento cooperativo e l'autonomia degli alunni.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Orto biologico e non solo: scuola primaria Scapezzano

Orto-Giardino degli aromi-Giardino dei Profumi: scuola primaria Cesanella

Il nostro orto: dalla semina al raccolto: scuola primaria Cesano

La scuola del Mare: scuola primaria Cesano

Scarabeo Verde (ATA Rifiuti Marche): Casa dei Bambini Scapezzano; 3^ scuola primaria Scapezzano; scuola primaria Cesanella; 1^ scuola primaria Cesano

PROGETTI AMBIENTALI PROPOSTI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE: - Laboratorio del Riuso (Casa dei Bambini Scapezzano); - Percorsi d'acqua (scuola dell'infanzia Aquilone;1^-2^ scuola primaria Scapezzano; 4^ scuola primaria Scapezzano); - Alla ricerca del Fratino (1^-3^ scuola primaria Scapezzano); - Escursioni al bosco di Monterado (3^ scuola primaria Scapezzano; 1^ scuola primaria Cesano); - Il lupo tra credenze e realtà (1^ scuola primaria Cesano); - Quanta vita c'è in un albero (Casa dei Bambini Scapezzano; 1^ scuola primaria Cesano; 1^ A-B-C-D scuola primaria Puccini); - Conversazioni con gli amici del Molo (4^ scuola primaria Cesano);

Puliamo il Mondo: varie sezioni e classi dell'Istituto

Progetto Astronomia: classi 3^ scuola secondaria Mercantini

❖ IL MONDO DENTRO UN LIBRO - PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Il progetto si articola in diversi percorsi che hanno vari i fili conduttori: lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, prestito sistematico dei libri della biblioteca, utilizzo di testi selezionati nell'ambito della letteratura per ragazzi, incontri con gli autori, partecipazione a di iniziative locali e nazionali legate al libro, conoscenza dei luoghi della lettura coinvolgimento delle famiglie in diverse iniziative.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Aprire una finestra sul panorama della letteratura per bambini/ragazzi. - Formare lettori autonomi e competenti. - Sviluppare piacere, interesse, curiosità verso le opportunità offerte dal libro. - Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. - Scoprire e cogliere la potenza anche del linguaggio visivo. - Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità in cui i libri vengono consultati, acquistati, realizzati concretamente. - Scegliere un libro in modo consapevole.

Approfondimento

Adotta l'autore: 2^ A-B-C-D, 3^ A-B-C-D, 4^ A-B-C, 5^ A-B-C scuola primaria Puccini; 2^ A scuola primaria Cesanella; tutte le classi della scuola primaria Cesano; 3^ - 4^ scuola primaria Scapezzano; 1^ A-B-C-E, 2^ E, 3^ E scuola secondaria Mercantini

Storie a teatro: 1^ A-B-C scuola primaria Puccini

Il fumetto: 4^ scuola primaria Scapezzano; 5^ scuola primaria Cesanella; 1^ D-2^ F-3^ D scuola secondaria Mercantini

Gnomi, fate, cappuccetti... ritornate: tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dell'Istituto

Iniziative alle quali aderisce tutto l'Istituto: IoLeggoPerché - Libriamoci - Festa del Libro

❖ ARTISTICA...MENTE - PROGETTI DI PROMOZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI ED ESPRESSIVI

Il nostro istituto, intitolato all'artista Mario Giacomelli, promuove percorsi finalizzati allo sviluppo della creatività e alla scoperta delle potenzialità espressive per mezzo di tutti i linguaggi (teatrale, fotografico, motorio, gestuale, grafico-pittorico, musicale

ecc..) come ampliamento ed approfondimento delle proposte curricolari. Vengono favorite forme di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, anche con esperti esterni e utilizzando risorse e strutture presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Valorizzare le diverse attitudini dello studente. - Sviluppare e potenziare negli alunni la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. - Osservare e comprendere le varie creazioni artistiche. - Acquisire una personale sensibilità artistica e una consapevole attenzione verso il patrimonio artistico e la sua salvaguardia. - Crescere nella musica tutte le classi della scuola primaria Puccini. - Di arte in arte tutte le classi scuola primaria Cesano.

Approfondimento

Teatrando: scuola infanzia Vivere Verde

Crescere nella musica: tutte le classi della scuola primaria Puccini

Di Arte in Arte: tutte le classi di scuola primaria Cesano

In ... Alternativa: scuola secondaria primo grado Mercantini

❖ IL GIRO DEL MONDO CON I PROGETTI DI LINGUA STRANIERA

La conoscenza delle lingue, in una dimensione europea e mondiale, riveste un ruolo significativo nella progettazione d'Istituto. Fin dalla scuola dell'infanzia è avviata la conoscenza della lingua inglese, gradualmente ampliata nella scuola primaria e potenziata poi nella scuola secondaria di primo grado anche mediante partenariati e gemellaggi con scuole di vari paesi.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Avvicinare i bambini alla sonorità e alle peculiarità della lingua inglese in modo ludico e curioso. - Riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali per pensare, esprimersi e comunicare. - Comprendere e usare la lingua inglese per comunicare in contesti autentici anche con la presenza di una madrelingua. - Potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese fino a certificare il livello raggiunto in base al quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

English Together: bambini di 5 anni di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia

The teenager goes on holiday abroad: classi 1^ scuola secondaria Mercantini

Inglese con madrelingua: classi 2^ scuola secondaria Mercantini

English Exam Booster: classi 3^ scuola secondaria Mercantini

Certificazione KET: classi 3^ scuola secondaria Mercantini

Gemellaggio con la scuola "Theodor Heuss - Real Schule" di Lörrach in Germania: scuola secondaria "Mercantini"

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Piano triennale di sviluppo digitale (DM n.851/2015)** Il D.M. n. 851 del 27.10.2015 “Piano Nazionale scuola

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	digitale ai sensi dell'art.1 comma 56 della legge 13 luglio 2015 n.107", prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano per perseguire gli obiettivi in esso esplicitati. Tra le misure di accompagnamento del PNSD è stato istituito un Animatore Digitale per ogni Istituto (nota MIUR prot. 17791 del 19/11/2015) con il compito di coordinare e favorire la diffusione dell'innovazione nelle scuole e l'attuazione delle attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Nel 2016 gli animatori digitali saranno formati allo svolgimento del loro compito. Le azioni per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, come previsto dalla L. 107/2015 diventano un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. L'Istituto "Mario Giacomelli" finalizza la propria progettualità ad una messa a sistema di nuovi modi di agire e di nuove strategie didattiche. Attraverso l'adesione a progetti PON 2014-2020 "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento (FES - FESR), Atelier creativi e con altri fondi MIUR, si intendono sviluppare le competenze digitali degli studenti e degli insegnanti, trasformare gli ambienti fisici e quelli immateriali, accrescere la competenza dei docenti anche nel riconoscere bisogni formativi e stili di apprendimento diversificati con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali ,per i quali si ravvisa la necessità di una didattica sempre più inclusiva; si offriranno, attraverso l'innovazione tecnologica, possibilità

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	molteplici di crescita e sviluppo nel processo di insegnamento e di apprendimento. Ai fini sopra esposti si prevedono azioni nelle seguenti aree: formazione, comunità scolastica, strumenti e spazi innovativi.**Fase attuativa triennale – Anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022** (Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)
FORMAZIONE INTERNA	Formazione specifica dell'Animatore Digitale. Formazione specifica Docenti Team Digitale costituitosi nell'Istituto. Formazione Specifica per Dirigente Scolastico, DSGA e 2 assistenti amministrativi. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri docenti del territorio

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	e con la rete nazionale per lo sviluppo delle buone pratiche didattiche con l'integrazione/supporto delle TIC. Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata. Autoformazione per la realizzazione di sceneggiature di lezioni. Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale. Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Nuove modalità di educazione ai media con i media. Informazione/Formazione rivolta ai docenti sul tema del Pensiero computazionale: uso del Coding nella didattica. Informazione/Formazione rivolta ai docenti sul tema della robotica in classe. Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, su tematiche di interesse(Digital Storytelling,Curricolo digitale, Social Reading.....).
	Formazione di una commissione informatica sul PNSD: team digitale.

STRUMENTI	ATTIVITÀ	
	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Creazione di uno spazio dedicato al PNSD sul sito internet di Istituto. Informazione agli organi collegiali sulle iniziative attuate. Raccolta di risorse/eventi per la formazione in rete e pubblicazione sul sito. Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito di Istituto. Promozione della condivisione di esperienze attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali. Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dagli alunni.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
STRUMENTI E SPAZI INNOVATIVI	Realizzazione di nuovi ambienti digitali che solleciteranno la progettazione e l'organizzare di lezioni collaborative con metodologie interattive: fare lezione in aule flessibili provviste di tecnologia nuova, di arredi modulari e facilmente gestibili, stimolerà i docenti a superare definitivamente il modello di lezione frontale, per accogliere con maggiore sicurezza uno stile di insegnamento che metta al centro la valorizzazione delle capacità relazionali e conoscitive del singolo studente. Riorganizzazione del tempo scuola, attraverso nuovi spazi laboratoriali flessibili, con un' azione didattica più vicina ai bisogni degli alunni nel rispetto dei loro stili cognitivi. Promozione della dematerializzazione anche

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	attraverso lo sviluppo del sito internet di Istituto e il potenziamento dell'uso del registro elettronico. Creazione di mappe concettuali collaborative, libri digitali su piattaforma EPub Editor. Promozione dell'uso del software libero. Utilizzo di uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici anche mediante l'utilizzo di Internet e di servizi offerti dalla Rete. Ampliamento della dotazione informatica di Istituto attraverso i progetti ministeriali.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Obiettivo misurabile e destinatari: Tutti gli studenti della scuola primaria praticano un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio. Partire dai piccoli per anticipare la comprensione della logica della rete e delle tecnologie per preparare da subito gli studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo e saranno al centro delle loro vite e carriere. **Attività**: saranno sviluppate sperimentazioni orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del coding, ovvero di un approccio inedito alla soluzione di problemi, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate. **Risultati attesi**: Sviluppare il pensiero computazionale , l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Obiettivo: Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti. **Attività: Promozione della didattica per competenze attraverso lo sviluppo delle competenze digitali**. Il paradigma su cui lavorare, consapevoli che le competenze non si insegnano, ma si acquisiscono, è la didattica per competenze intesa come progettazione che mette al centro

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	trasversalità e condivisione, attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. E' fondamentale, come primo passo, far tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. **Istituzione di un tavolo tecnico** pere la redazione di un Framework per dare un chiaro indirizzo sulla dimensione, sul ruolo e sul contenuto delle competenze digitali che ogni studente dovrà acquisire nel prossimo triennio e avvio di percorsi didattici coerenti. **Risultati attesi**: l'introduzione della metodologia del problem posing and solving nell'insegnamento della matematica e promozione dell'uso di ambienti digitali per le varie discipline e l'educazione ai media.
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Obiettivi misurabili: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Destinatari: tutti gli attori della comunità scolastica. Attività: sviluppare una didattica costruttiva e collaborativa, promuovere nei docenti il confronto sull' innovazione e l'uso continuo di metodologie e strumenti del web.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Implementazione della pagina Documentazione Didattica sul sito dell'Istituto per diffondere e condividere l'uso di buone pratiche e lo scambio di contenuti per le attività di insegnamento e di valutazione. Risultati attesi: riorganizzazione didattico-metodologica e uso di contenuti digitali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Destinatari:tutti i docenti. Obiettivo: fornire una formazione, informazione e assistenza sulle metodologie , strumenti e modelli da utilizzare con le tecnologie digitali per l'insegnamento, la comunicazione e la verifica. Attività: proseguire e ampliare i percorsi formativi nell'Istituto per affrontare le tematiche dell'insegnamento con gli strumenti digitali, del miglioramento della didattica in rete, dell'approfondimento metodologico e organizzativo da adottare. Risultati attesi: formare docenti digitali nell'insegnare, comunicare e valutare.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Nell'Istituto è presente un animatore digitale fin dal 2015 che, con il team dell'innovazione, promuove un rinnovamento e un nuovo modo di intendere la didattica e la tecnologia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SENIGALLIA VIA BRAMANTE - ANAA848013
SENIGALLIA "AQUILONE" - ANAA848024
SENIGALLIA CESANO - ANAA848035
SENIGALLIA SCAPEZZANO - ANAA848046
SENIGALLIA "GIROTONDO" - ANAA848057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni viene effettuata periodicamente. All'inizio dell'anno prevede momenti di osservazione degli alunni:
• durante il gioco libero
• nelle attività strutturate
• nella routine della giornata scolastica. In itinere tiene conto:
• dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative
• degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo
• della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute
La valutazione finale misura la maturazione globale dei bambini e viene documentata con una
"scheda", che é utilizzata come documento di passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, ma ad elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Essa volge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni

educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche; - documentazione descrittiva; - griglie individuali di osservazione; - rubriche valutative; - scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. Nella nostra scuola dell'infanzia esistono tre livelli di valutazione: 1. un momento iniziale volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia. 2. momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare, di adattare le proposte educative. 3. un bilancio finale per la verifica degli esiti formativi. Per questo ultimo livello le valutazioni delle insegnanti si attengono all'osservazione del bambino secondo i diversi indicatori che fanno riferimento ai campi d'esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SENIGALLIA "MERCANTINI" - ANMM848017

Criteri di valutazione comuni:

"La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche" (DPR 122 /2009, art.1 comma 2).
"La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la

sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" (DPR 122/2009, art.1 comma 3).
"La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (DPR 122/2009, art. 2 comma 1).
Con il termine valutare s'intende evidenziare il valore di un'azione, di un lavoro, di un impegno. Pertanto nel nostro Istituto ogni qualvolta un docente valuta un alunno parte dai requisiti positivi, dalle qualità, dalle potenzialità emerse, sia nel confronto tra i docenti colleghi, sia nel dialogo con la famiglia, sia nell'osservazione dello stesso bambino o adolescente. Nel rapporto alunno-insegnante la gratificazione è un punto di forza indispensabile su cui far leva per stimolare la partecipazione, l'attenzione, la passione per la conoscenza, il coinvolgimento del gruppo.
La premessa ad ogni forma di valutazione è verificare che l'alunno si trovi nelle condizioni opportune da consentire la sua naturale maturazione individuale e relazionale, quindi l'acquisizione dei diversi apprendimenti. In quest'ottica sarà curato in particolare il rapporto con la famiglia e con i docenti del precedente ordine scolastico.
"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi."
(Decreto legislativo n. 62 – 13 aprile 2017)
Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi:
• Prerequisiti e condizioni di partenza
• Impegno dimostrato nel lavoro individuale
• Attenzione e partecipazione alle varie attività in classe
• Risultati ottenuti
• Comportamento nei confronti degli adulti, dei compagni e dell'ambiente scolastico

La valutazione “in itinere” permette ad ogni insegnante di orientare l’attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun alunno e del gruppo classe nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti.
“Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni” (Indicazioni Nazionali – 2012).
“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (Decreto legislativo n° 62 – 13 aprile 2017).
L’esito delle verifiche effettuate in classe da ogni insegnante della Scuola Secondaria di primo grado viene registrato nel libretto personale dell’alunno e quindi inviato alle famiglie.
Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado si effettuano prove INVALSI nel corso dell’anno scolastico.
Nella scuola secondaria di primo grado le prove standardizzate, computer based, sono volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica; si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.” (dal Decreto legislativo n° 62 – 13 aprile 2017)
La certificazione delle competenze “progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo, viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.” Contiene “indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.”

(dal Decreto legislativo n° 62 – 13 aprile 2017)
La non ammissione di un alunno alla classe successiva nella Scuola Primaria e Secondaria avviene quando:
• la Scuola ha messo in atto tutte le modalità possibili per stimolare l'apprendimento e il coinvolgimento dell'alunno alle varie attività didattiche;
• la famiglia, avvisata preventivamente delle problematiche, è informata almeno un mese prima dal termine dell'anno scolastico;
• le informazioni raccolte dalla Scuola non evidenziano disagi particolarmente gravi da renderla inefficace e inopportuna.
In caso di non ammissione di un alunno alla classe successiva le motivazioni che hanno determinato tale scelta vengono messe per iscritto dal Consiglio di Interclasse o di Classe interessato affinché l'inserimento in un nuovo gruppo classe sia fatto in modo oculato. Inoltre le competenze raggiunte dall'alunno in particolari discipline vengono considerate e riconosciute dal nuovo CdC.

Criteri di valutazione del comportamento:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO SINTETICO E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA I°
OTTIMO
Ha piena consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Instaura ottimi rapporti sia con i compagni che con gli adulti e rispetta ogni regola in qualunque contesto. Partecipa con creatività e vivace interesse ad ogni attività proposta. Si impegna con costanza e proficuamente sia in classe che a casa. E' sempre provvisto del materiale scolastico che gestisce con cura e precisione.
DISTINTO
Ha consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Instaura buoni rapporti sia con i compagni che con gli adulti e rispetta ogni regola. Partecipa con interesse ad ogni attività proposta. Si impegna con costanza sia in classe che a casa. E' sempre provvisto del materiale scolastico che gestisce con cura.
BUONO
Conosce i valori della cittadinanza e della convivenza civile. E' abbastanza disponibile al dialogo, alla collaborazione, al rispetto delle regole. Partecipa alle attività proposte con un certo interesse. Si impegna sia in classe che a casa. E' regolarmente provvisto del materiale scolastico.
DISCRETO

Ha una parziale conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. E' poco disponibile al dialogo, alla collaborazione, al rispetto delle regole. Partecipa alle attività proposte con scarso interesse. L' impegno in classe e a casa non è sempre proficuo e sovente è sprovvisto del materiale scolastico che gestisce con poca cura.

SUFFICIENTE

Ha una minima conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Rare volte si mostra disponibile al dialogo e alla collaborazione. Ha difficoltà a rispettare ogni tipo di regola. Partecipa eccezionalmente alle attività proposte. L' impegno in classe e a casa è saltuario ed è quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico. Ha raggiunto alcune sanzioni disciplinari

INADEGUATO

Non conosce i valori della cittadinanza e della convivenza civile. Assume comportamenti irriverenti nei confronti dei compagni e degli adulti. Non si impegna nonostante i costanti richiami e le strategie educative adottate Dimentica quotidianamente il materiale scolastico e si rifiuta di partecipare alle attività proposte. Ha raggiunto numerose sanzioni disciplina

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato). L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede alla valutazione delle discipline e del comportamento.

Il collegio dei docenti ha deliberato "motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano tra l'altro :

-gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

-terapie e/o cure programmate;

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato:

• la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi;

• la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;

• l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;

• mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito;

• sanzioni disciplinari nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

DOCUMENTO PER L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Delibera Collegio Docenti del 22 MAGGIO 2018
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
d) la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza
e) l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
f) mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SENIGALLIA "PUCCINI" - ANEE848018
SENIGALLIA CESANELLA - ANEE848029
SENIGALLIA CESANO - ANEE84803A
SENIGALLIA SCAPEZZANO - ANEE84804B

Criteri di valutazione comuni:

Gli insegnanti della Scuola Primaria utilizzano la scala in decimi da 10 a 5 per la valutazione quadrimestrale e finale delle singole discipline sulla scheda di valutazione.
La stessa scala può essere utilizzata anche per le verifiche in itinere somministrate dal gruppo docente o dal singolo insegnante al termine di un percorso di apprendimento.
Per quanto riguarda i lavori che fanno parte della pratica quotidiana (ad esempio la correzione dei quaderni, le esercitazioni e le produzioni in classe o a casa) ogni insegnante o gruppo docente ne decide le modalità attraverso giudizi descrittivi (es. un buon lavoro-molto bene-stai più attento ...). Queste due diverse modalità di valutazione (decimale e descrittiva) permettono di cogliere sia i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi proposti, sia il processo di apprendimento di ogni singolo alunno (esplicitato anche nel giudizio descrittivo della scheda).

Nella scuola primaia " l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria...ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta."

Criteri di valutazione del comportamento:

Gli insegnanti della Scuola Primaria concordano che per effettuare le osservazioni sul comportamento si terranno in considerazione i seguenti indicatori:

- assumere la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti
- rispettare le regole di convivenza civile (persone cose e ambienti)

Tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico – indicatori per la valutazione del comportamento

OTTIMO

Ha piena consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Instaura ottimi rapporti sia con i compagni che con gli adulti e rispetta ogni regola in qualunque contesto. Partecipa con creatività e vivace interesse ad ogni attività proposta. Si impegna con costanza e proficuamente sia in classe che a casa. E' sempre provvisto del materiale scolastico che gestisce con cura e precisione.

DISTINTO

Ha consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Instaura buoni rapporti sia con i compagni che con gli adulti e rispetta ogni regola. Partecipa con interesse ad ogni attività proposta. Si impegna con costanza sia in classe che a casa. E' sempre provvisto del materiale scolastico che gestisce con cura.

BUONO

Conosce i valori della cittadinanza e della convivenza civile. E' abbastanza disponibile al dialogo, alla collaborazione, al rispetto delle regole. Partecipa alle attività proposte con un certo interesse. Si impegna sia in classe che a casa ed è regolarmente provvisto del materiale scolastico.

DISCRETO

Ha una parziale conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. E' poco disponibile al dialogo, alla collaborazione, al rispetto delle regole. Partecipa alle attività proposte con scarso interesse. L' impegno in classe e a casa non è sempre proficuo ed è sovente sprovvisto del materiale scolastico che

gestisce con poca cura.
SUFFICIENTE
Ha una minima conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Rare volte si mostra disponibile al dialogo e alla collaborazione. Ha difficoltà a rispettare ogni tipo di regola. Partecipa eccezionalmente alle attività proposte. L' impegno in classe e a casa è saltuario ed è quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico.
INADEGUATO
Non conosce i valori della cittadinanza e della convivenza civile. Assume comportamenti irriverenti nei confronti dei compagni e degli adulti. Non si impegna nonostante i costanti richiami e le strategie educative adottate Dimentica quotidianamente il materiale scolastico e si rifiuta di partecipare alle attività proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento." (Decreto legislativo n° 62 – 13 aprile 2017)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

- La scuola formula dei piani educativi individualizzati che vengono monitorati con regolarità - La scuola realizza attività di accoglienza per alunni stranieri attraverso corsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico in orario scolastico - La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e gli insegnanti

Punti di debolezza

- Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti - Potenziamento delle attivita' per classi aperte e gruppi di livello

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola realizza gli interventi per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli alunni (rilevazione BES, piani didattici personalizzati, scelta dei libri di testo adeguati) - La scuola elabora e condivide il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) - La scuola programma e realizza incontri dedicati (GLI, GLHO) - La scuola programma corsi di formazione sui disturbi di apprendimento - La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (KET, Latino; attivita' teatrali, concorsi e attività sportive).

Punti di debolezza

- Sistematicità degli interventi (monitoraggio e valutazione).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI . Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Ogni

intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Specialisti degli enti di riferimento, insegnanti del consiglio di classe e genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Sportello ascolto - Progetto Famiglia Forte

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa anche in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola è capofila della rete "Qui e...là", una rete che vede coinvolti l'Istituto e le scuole secondarie di secondo grado. Infatti nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado vengono organizzati appuntamenti specifici per alunni BES negli Istituti scelti. In casi particolari piccoli gruppi eterogenei di studenti (BES e non) saranno

accompagnati dai Docenti di classe per seguire attività precedentemente definite sia nei tempi che nelle modalità, nel rispetto dei singoli progetti di orientamento scolastico. Punto di forza per l'esito positivo del progetto è il coinvolgimento delle famiglie. Per il benessere degli alunni BES è fondamentale curare il rapporto scuola-famiglia: un sereno e trasparente rapporto è la via preferenziale per il successo del percorso scolastico-relazionale. Pertanto, se possibile e opportuno, si facilita in tutti i modi il contatto tra futuri docenti e genitori. In particolari e delicate situazioni sono previste attività nella scuola scelta alla presenza dei genitori.

Approfondimento

L'Istituto è capofila anche della rete "L'Unione fa la forza" che vede il raccordo tra scuola, UMEE, pediatri nella condivisione di modulistica e buone prassi.

L'Istituto inoltre è capofila della rete "Famiglia Forte" che ha come scopo principale il benessere psico-fisico degli alunni, degli insegnanti e delle famiglie; figure professionali specializzate sono a disposizione, attraverso uno sportello di ascolto, per promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi, per favorire il processo di orientamento e di cooperazione tra scuole e famiglie.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Docente Primo Collaboratore D.S. Sostituzioni del DS e incarico di Vicario con delega di firma. Coordinamento generale. Nuove Metodologie e strategie didattiche. Referente INVALSI. Autovalutazione d'Istituto. Supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica . Rapporti con gli Enti Esterni. Gruppo di progetto PNSD. Formazione del personale Docente. Docente Primo Collaboratore Vicario D.S. Docente Secondo Collaboratore. Sostituzione della DS in assenza del primo collaboratore. Delega alla firma in assenza della Ds e della docente primo collaboratore. Coordinamento generale ed organizzativo in collaborazione con la docente primo collaboratore. Rapporto con gli Enti esterni. Gruppo di progetto PNSD. Formazione del personale Docente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docente primo collaboratore; Docente secondo collaboratore; Coadiutori (un docente della scuola primaria, un docente	4

	della scuola secondaria di primo grado, due docenti della scuola dell'infanzia); un docente referente delle progettualità della scuola secondaria di primo grado.	
Funzione strumentale	1) INCLUSIONE: Verifica situazioni degli alunni nelle sezioni e nelle classi. Controllo cartella alunni stranieri e svantaggio. Organizzazione, partecipazione e verbalizzazione incontri. Preparazione e coordinamento lavori della Commissione e verbalizzazione.Verifica situazioni degli alunni DSA e con disagio nelle sezioni e nelle classi dell'Istituto . Attività di formazione e verbalizzazione DSA, DVA, Svantaggio, Situazioni Conflittuali -S portello Orientamento Scolastico. 2) CONTINUITA' ORIENTAMENTO: Coordinamento attività di orientamento infanzia-primaria /primaria –secondaria. . Preparazione e coordinamento lavori della Commissione e verbalizzazione . Preparazione Documentazione PTOF. 3) PROMOZIONE DELLA LETTURA: Coordinamento generale e d organizzativo Progetto Lettura . Nuovi ordinativi libri Coordinamento esigenze delle classi .Preparazione e coordinamento lavori della Commissione e verbalizzazione Preparazione Documentazione PTOF. 4) PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA: Coordinamento d'Istituto. delle attività sportive Primaria e Secondaria I° Contatti con le società sportive e organizzazione attività. Preparazione Documentazione PTOF. 5) VALUTAZIONE: Formalizzazione del curricolo di'Istituto,, stesura delle rubriche	13

	di valutazione, supporto alla stesura del PTOF e della Rendicontazione sociale.	
Capodipartimento	DIPARTIMENTO UMANISTICO: Docenti di Italiano, Storia ,Geografia e IRC DIPARTIMENTO SCIENTIFICO : Docenti di Matematica,Scienze,Tecnologia DIPARTIMENTO LINGUISTICO : Docenti di Inglese ,Francese ,Spagnolo DIPARTIMENTO DELLE EDUCAZIONI : Educazione fisica , Arte, Musica DIPARTIMENTO INCLUSIONE: Docenti di Sostegno L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita:"Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni." In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: • Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare • Stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze,abilità e competenze • Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali • Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali Dovrà essere sviluppata la progettualità triennale partendo dai punti di forza e di debolezza emersi dal RAV, le priorità relative ai nostri alunni tra cui: a) Progettazione e predisposizione di prove d'ingresso e in itinere per classi parallele, con elaborazione di sistemi di valutazione condivisi, al fine di calibrare adeguatamente la progettazione didattica	5

	al livello della classe. b) Incontro/confronto, per dipartimenti disciplinari per disporre di dati comparabili rispetto al livello delle competenze raggiunte e predisporre prove di ingresso comuni e condivisione dei sistemi di valutazione. L'organizzazione delle prove d'ingresso e comuni tra le classi parallele verrà organizzata con l'elaborazione di uno schema comune. DIPARTIMENTO UMANISTICO :Docenti: Italiano, Storia, Geografia a) Progettazione e predisposizione di prove d'ingresso e in itinere per classi parallele, con elaborazione di sistemi di valutazione condivisi, al fine di calibrare adeguatamente la progettazione didattica al livello della classe. b) Incontro/confronto, per dipartimenti disciplinari per disporre dati comparabili rispetto al livello delle competenze raggiunte e predisporre prove di ingresso comuni e condivisione dei sistemi di valutazione (individuare le date) c) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali DIPARTIMENTO SCIENTIFICO / TECNOLOGICO :Docenti:Matematica, Scienze, Tecnologia a) Progettazione e predisposizione di prove d'ingresso e in itinere per classi parallele, con elaborazione di sistemi di valutazione condivisi, al fine di calibrare adeguatamente la progettazione didattica	

	al livello della classe. b) Incontro/confronto, per dipartimenti disciplinari per disporre di dati comparabili rispetto al livello delle competenze raggiunte e predisporre prove di ingresso comuni e condivisione dei sistemi di valutazione (individuare le date) c) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche DIPARTIMENTO LINGUISTICO : Docenti:Inglese, Francese, Spagnolo a) Progettazione e predisposizione di prove d'ingresso e in itinere per classi parallele, con elaborazione di sistemi di valutazione condivisi, al fine di calibrare adeguatamente la progettazione didattica al livello della classe. b) Incontro/confronto, per dipartimenti disciplinari, per disporre di dati comparabili rispetto al livello delle competenze raggiunte e predisporre prove di ingresso comuni e condivisione dei sistemi di valutazione (individuare le date) c) Programmazione attività triennale di Inglese, Francese, Spagnolo in relazione alle Indicazioni Nazionali d) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning" e) Commissione "Lörrach", organizzazione e	

	criteri di partecipazione al gemellaggio DIPARTIMENTO DELLE EDUCAZIONI : Docenti:Educazione Fisica, Arte, Musica a) Progettazione e predisposizione di prove d'ingresso e in itinere per classi parallele, con elaborazione di sistemi di valutazione condivisi, al fine di calibrare adeguatamente la progettazione didattica al livello della classe. b) Incontro/confronto, per dipartimenti disciplinari per disporre di dati comparabili rispetto al livello delle competenze raggiunte e predisporre prove di ingresso comuni e condivisione dei sistemi di valutazione (individuare le date) c) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	
Responsabile di plesso	COORDINAMENTO GENERALE SCUOLE INFANZIA : sostituzioni , relazioni genitori , collaborazione con lo staff (5) COORDINAMENTO GENERALE SCUOLE PRIMARIE : Sostituzioni , relazioni genitori , collaborazione con lo staff (4) COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA I°	11

	: Sostituzioni , relazioni genitori , collaborazioni con lo staff, orari e piano delle sorveglianze (1)	
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO TECNOLOGIE SECONDARIA : Supporto Hardware e Software : Coordinamento hardware e software e LIM e Aula PON	1
Animatore digitale	Formazione interna digitale Coinvolgimento comunità scolastica Strumenti e spazi innovativi	1
Team digitale	Inserimento piattaforma ministeriale Formazione ministeriale Attività di sperimentazione per le nuove tecnologie nei processi di insegnamento – apprendimento Nuove metodologie didattiche	4
Coordinatore gite e visite didattiche scuola secondaria	RESPONSABILE GITE E VISITE GUIDATE SCUOLA SECONDARIA I °: Coordinamento gite scolastiche in collaborazione con i Coordinatori di classe	3
Coordinatori di classe	Il Dirigente Scolastico, inoltre in base all'art. 5 del D.lg n. 297/94, delega per il corrente anno scolastico i Coordinatori a presiedere il proprio Consiglio di Classe in caso di sua assenza con i seguenti incarichi: • Ricevere le famiglie delle classi prime e curare la programmazione di classe • Coordinare e redigere la programmazione di classe; raccogliere e tabulare i dati richiesti • Coordinare e raccogliere le valutazioni periodiche • Concordare con le famiglie e la scuola le modalità per la risoluzione di ogni problema inerente la classe • Comunicare con i genitori e convocarli per situazioni	21

	inerenti il figlio/a.	
Coordinatore Progetti Scuola Secondaria I°	Coordina tutti i progetti proposti e realizzati nella Scuola Secondaria	1
Commissione Promozione alla lettura	Progetto Lettura e relazione con il POFT (Piano dell'Offerta Formativa Territoriale) Nuovi ordinativi libri Coordinamento esigenze delle classi e Regolamento Biblioteca Preparazione e coordinamento lavori della Commissione e verbalizzazione Sonostati individuati referenti per le SCcuole dell'Infanzia , Primaria e Secondaria	8
Commissione Inclusione	Definizione e produzione del modello BES. Raccolta dati , monitoraggio . Comunicazioni con l'UMEE e USR	4
RSSP	Responsabile Sicurezza Istituto . Organizzazione ingressi/uscita . Delegato dal Dirigente Scolastico alle riunioni con le Istituzioni Ulteriori esigenze organizzative	1
Coordinatore Progetti Ambiente	Coordinamento attività scuola primaria e secondaria. Verbalizzazione. Preparazione e coordinamento lavori della Commissione. Preparazione Documentazione PTOF	1
Responsabile Sito Istituto	Aggiornamento ed integrazione sito web istituto .Nuova sezione documentazione attività didattica . in collaborazione con animatore digitale	1
Coordinamento PTOF	Documentazione e redazione PTOF d'Istituto	2
Coordinatore POFT PIano dell'Offerta Formativa Territoriale	Coordinamento Piano dell'Offerta Formativa Territoriale che coinvolge i 4 Istituti Comprensivi della Città di Senigallia	1

	. Partecipazione alle Conferenze Organizzative , analisi e coordinamento di tutti i progetti pervenuti .	
Referente Prevenzione Fenomeni Bullismo e Cyberbullismo	partecipa ai corsi di formazione proposti . Coordina le azioni e i progetti proposti	1
Segretari dei Consigli di classe	I segretari curano la stesura puntuale dei verbali di ogni riunione entro 5 giorni.	21
Commissione continuità e orientamento	Supporto alla funzione strumentale, supporto ai docenti di scuola di appartenenza, diffusione delle comunicazione, organizzazione delle attività.	20
Commissione Valutazione	Supporto alla stesura del curricolo di istituto, alle rubriche di valutazione, al PTOF e alla Rendicontazione sociale.	5
DPO	Supporto per quanto riguarda la docuementazione sulla privacy.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti sono utilizzati sia per gli asoetti organizzativi (esonero della prima collaboratrice e parziale esonero della seconda collaboratrice), ma anche per attività di consolidamento delle competenze di base o di apprendimento/potenziamento della lingua italiana L2. Impiegato in attività di:	5

	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di screening delle difficoltà e miglioramento delle competenze matematiche. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ampliamento delle competenze musicali degli alunni anche in continuità con la scuola primaria. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Si rimanda alla tabella A area "D" di cui al C.C.N.L. 29/11/2017
Ufficio protocollo	Protocollo. Documenti e comunicazioni in entrata e in uscita. Agenda del Dirigente scolastico.
Ufficio acquisti	Supporto alla contabilità e acquisti. Magazzino, inventario,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	economato. Tenuta licenze, software. Progetti e interventi educativi, incarichi. Contabilità e acquisti. Bilancio: in collaborazione con il D.S.G.A.. Supporto al D.S.G.A. per la predisposizione e la tenuta dei registri e dei documenti contabilità. Commissioni e gruppi di lavoro istituiti dal Collegio dei docenti: registri presenze, convocazioni, tenuta dei documenti, liquidazioni, archiviazione. Funzioni strumentali: tutte le pratiche. Affidamento delle pratiche del proprio settore ai collaboratori scolastico.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni. Aggiornamento dati alunni SIDI. Trasferimenti alunni. Tenuta elenchi delle classi e relativi aggiornamenti. Assicurazione e infortuni alunni. Certificazioni di frequenza. Documenti di valutazione quadrimestrale e documentazione infanzia. Esame di Stato, stampa e consegna diplomi supporto organizzativo. Controllo assenze alunni, compilazione tabulati e trasmissione ai coordinatori di classe. Orientamento + SIDI. Rilevazioni integrative, anagrafe. Nulla osta. Elezioni Organi collegiali e convocazioni intersezione- convocazione consigli di classe secondaria. Inserimento nominativi dati. Assicurazione alunni primaria, secondaria e infanzia. Spedizioni F.P. secondaria. Adozioni libri di testo. Continuità tra i diversi ordini di scuola, calendarizzazione incontri, schede di passaggio, certificazione delle competenze. Informative e comunicati alle famiglie. Consegna libretto scolastico. Archiviazione documenti. Monitoraggi: genitori, alunni e docenti secondaria e infanzia. Affidamento spedizione delle pratiche del proprio settore ai collaboratori scolastici. Viaggi e visite di istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Docenti a T.I. e T.D. Personale ATA. Assenze del personale e piano sostituzione. Pratiche relative al personale, alle assemblee sindacali e agli scioperi. Monitoraggi relativi al

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	personale.Contratti personale TD. E T.I., anno di prova, conferme in ruolo. Ricostruzione carriera e relative pratiche. Inserimento contratti a SIDI (con il ds o vicario). "Cedolino unico". Stipendi, TFR, PRE96, Mod. PA04 INPDAP. Report (mensile) assenze personale docente e ATA. Report (settimanale) flessibilità oraria autorizzata e straordinari ATA. Affidamento spedizione delle pratiche del proprio settore ai collaboratori scolastici. Sicurezza: corsi, attestati, libretto del cittadino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login Modulistica da sito scolastico https://icgiacomelli.edu.it/genitori/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° PER PRESENTAZIONE ALUNNI BES "SALTO NEL NOTO" ? QUI...LÀ" ?**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° PER PRESENTAZIONE ALUNNI BES "SALTO NEL NOTO" ? QUI...LÀ" ?

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE AMBITO 1 - ANCONA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE AUMIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ RETE AUMIRE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MATEMATICA IN LABORATORIO - GRUPPO MATEMATICA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ STORIA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ STORIA IN RETE

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ L'UNIONE FA LA FORZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SCUOLA DI LIKE- CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ SCUOLA DI LIKE- CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA POLO - TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE VIGORINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ CONVENZIONE VIGORINA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE TENNIS TAVOLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE ADOTTA L'AUTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ CONVENZIONE ADOTTA L'AUTORE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ FRUTTA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LATTE NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ LATTE NELLE SCUOLE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON SOCIETÀ COOPERATIVA VIVERE VERDE ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TIROCINIO E FORMAZIONE SCUOLE MONTESSORIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ TIROCINIO E FORMAZIONE SCUOLE MONTESSORIANE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE POLISPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ ORIENTAMENTO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE MONTESSORIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FAMIGLIA FORTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Sportello ascolto

❖ FAMIGLIA FORTE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DIGITALE

Saranno promossi percorsi formativi per innovare la didattica quotidiana con strumenti multimediali quali la Lim, l'accesso alle risorse del web, l'utilizzo di piattaforme interattive, il montaggio di video e per implementare la fruizione attiva dell'Aula Pon dell'Istituto presso la scuola secondaria di primo grado e dell'Atelier Creativo dell'Istituto presso la scuola primaria di Cesano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEL POSTO DI LAVORO

Ogni anno vengono proposti percorsi di formazione per promuovere la sicurezza nel posto di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELL'ITALIANO E L2

Il percorso formativo si ripropone di far emergere e condividere buone prassi didattiche adottate e adottabili in classi ad abilità differenziate nelle quali siano presenti allievi italofoni e stranieri, di esplorare ed approfondire teorie relative alla didattica dell'italiano L2 e alla pedagogia interculturale, di progettare e sperimentare UDIA applicabili in classi ad abilità differenziate, di individuare competenze trasversali all'insegnamento dell'italiano come Lingua madre e come L2, di progettare percorsi di educazione linguistica per classi ad abilità differenziate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'INTELLIGENZA NUMERICA**

Il percorso formativo vuole guidare gli insegnanti ad utilizzare le strategie didattiche necessarie a potenziare i processi cognitivi specifici alla base della costruzione della conoscenza numerica e del calcolo, proponendo esercizi basati sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RICERCA AZIONE SUI PROCESSI DI LETTO-SCRITTURA**

Il percorso formativo mira a divulgare l'importanza di strategie e metodologie di insegnamento innovative, il potenziamento degli aspetti grafo-motori e percettivi legati alla scrittura con l'introduzione del carattere corsivo come primo e unico carattere legato ai processi di scrittura, mentre il carattere stampato esclusivamente per i processi di lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DAL MOVIMENTO AL GRAFISMO**

Il percorso mira ad approfondire quelli che sono i tratti della scrittura in termini di qualità, ovvero leggibilità (es. proporzione delle lettere , rispetto del rigo) e di fluenza, cioè velocità nella scrittura, legati anche alla diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **RIFLETTI, CREA, INVENTA.**

Metodologie didattiche e comunicazione nell'insegnamento delle scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCRIVO CHE È UN PIACERE

Fornire le conoscenze e le competenze necessarie a realizzare un corretto e funzionale apprendimento della scrittura manuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIETRO LE PAROLE: IL NUMERO E LA GEOMETRIA

Incontri laboratoriali per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, al fine di far emergere che dietro le filastrocche , le conte, le poesie si nasconde il numero e la geometria. Progettazione di attività didattiche per far emergere nei bambini le competenze matematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RESTITUZIONE DEI DATI INVALSI: IMPARARE A LEGGERLI, INTERPRETARLI ALL'INTERNO DELLA REALTÀ DI CIASCUNA SCUOLA**

Gli incontri sono finalizzati a capire come a partire da questi dati si possano intraprendere azioni di consolidamento e miglioramento delle attività didattiche all'interno della propria classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'USO DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola Madisoft